Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

DOCUMENTO

Tavolo Tecnico INPS-CNDCEC

Roma, 08/08/2019

	Proposte dei Commercialisti: casistiche e problematiche emerse	Riscontri dall' Ente al termine del tavolo tecnico INPS-CNDCEC
DIRITTO AD ESONERI CONTRIBUTIVI EX L.205/17 PER ASSUNZIONI SUSSEGUENTI A CONTRATTI DI APPRENDISTATO IN SOMMINISTRAZIONE	Dalla lettura della circolare INPS n. 40 del 2018 emerge con chiarezza quanto segue: 1. ...."Considerata, infine, la sostanziale equiparazione, ai fini del diritto agli incentivi all'occupazione, dell'assunzione a scopo di somministrazione ai rapporti di lavoro subordinato, da ultimo affermata con il d.lgs. n. 150 del 2015, l'esonero contributivo di cui alla norma qui analizzata spetta anche per le assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, ancorché la somministrazione sia resa verso l'utilizzatore nella forma a tempo determinato."... 2. successivamente e per precisione al paragrafo 5) la stessa circolare dispone che il diritto alla fruizione degli esoneri contributivi esiste qualora: ..."b) il lavoratore, ad eccezione di quanto previsto nel successivo paragrafo, nel corso della sua vita lavorativa non deve essere stato occupato, presso il medesimo o qualsiasi altro datore di lavoro, in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Al riguardo, si precisa che, come previsto dal comma 101 della norma in trattazione, i periodi di apprendistato, svolti in precedenza presso il medesimo o altro datore di lavoro, non sono ostativi al riconoscimento dell'agevolazione." 3. il terzo paragrafo successivo del medesimo punto b) riporta: "Diversamente, devono considerarsi ostative al riconoscimento dell'esonero le situazioni in cui il lavoratore abbia avuto un	L'istituto si riserva di approfondire.

	rapporto di lavoro a tempo indeterminato a scopo di somministrazione." Nella fattispecie in cui vi sia stata un'assunzione operata da soggetto somministrato con contratto di apprendistato e pertanto il lavoratore abbia svolto la propria opera in somministrazione presso azienda terza fruitrice da 35 mesi, qualora al trentaseiesimo mese (termine periodo formativo) lo stesso venisse licenziato dall'azienda somministrante (senza conseguimento di qualifica) e successivamente fosse assunto dal medesimo soggetto terzo (che ne ha già fruito per i tre anni precedenti), quest'ultima potrebbe assumerlo direttamente a tempo indeterminato con diritto all'esonero contributivo previsto dalla norma in oggetto? Visto il carattere della norma diretta all'incentivazione dei rapporti di lavoro ed alla stabilizzazione degli stessi, vista l'esatta eccezione esplicitata dalla circolare in favore dei rapporti di apprendistato aventi comunque diritto all'esonero contributivo (punto2), vista l'incidentalità dell'asserzione apparentemente ostativa disposta dalla circolare INPS in riferimento ai rapporti somministrati a tempo indeterminato (punto3) - ma presumibilmente ed espressamente sin dall'origine a tempo indeterminato-, Si ritiene ragionevolmente operabile la circostanza descritta nel quesito pratico, attribuendo valore superiore all'elemento contrattuale connesso alle circostanze di apprendistato in luogo di quello connesso	

	al rapporto di somministrazione e che pertanto nel caso di specie l'azienda terza possa assumere direttamente, il lavoratore in precedenza somministrato, avendo pieno diritto agli esoneri contributivi previsti dalla legge 205 dell'anno 2017.	
Definizione agevolata debiti contributivi – saldo e stralcio Legge 145/2018 art.1, commi da 184 a 198	I debitori di contributi Inps (gestione artigiani nel caso specifico), possono ricorrere al saldo e stralcio per chiudere le pendenze nei confronti del vostro Ente. L'Inps, nei confronti dei soggetti che avranno ottenuto il via libera al "saldo e stralcio" e avranno pagato gli importi dovuti alle rispettive scadenze, non potrà più chiedere ulteriori somme relativamente alle cartelle che sono state inserite nella richiesta del saldo e stralcio. Si chiedono le conseguenze ai fini pensionistici; sia di vecchiaia, invalidità o inabilità, in particolare se il pagamento da diritto ad una copertura piena dei periodi assicurativi non pagati a suo tempo.	La norma prevede che i contributi versati vengano utilizzati "ai fini assicurativi secondo le norme che regolano la Gestione previdenziale interessata". Pertanto i contributi verranno accreditati in relazione al valore dell'importo versato.
ANF	abbiamo segnalazioni di esiti ANF con indicazione dell'importo massimo giornaliero e Zero importo massimo mensile	Si tratta di casi che hanno diritto all'ANF ma potrebbero averlo già ricevuto a seguito di altre prestazioni. Occorre verificare caso per caso.
ANF	occorrono indicazioni per la gestione degli ANF in caso di cambio datore, cambio matricola (es. distacco in paesi extra CE), operazioni straordinarie	Valgono le medesime indicazioni del messaggio n.002815 del 24/4/2019
ANF	Attivando la notifica in consultazione massiva, ci segnalano che la procedura propone una pec non modificabile, spesso pec obsolete o indirizzi mail personali, non attualmente presenti in anagrafica intermediario. Chiediamo se possibile sapere da quale archivio la procedura rileva la pec di destinazione, chiedendo di darci	Sono le PEC/email presenti in gestione deleghe, vanno aggiornate in tale applicazione

	indicazione di come poter variare il recapito di destinazione.	
ANF	In attesa di soluzioni diverse, si richiede la possibilità di attivazione filtro sugli esiti in consultazione (in modo da visionare solo le aziende con esito e non quelle con triangolo)	Si accoglie il suggerimento si provvederà all'implementazione
ANF	Si richiede lo stato dell'arte in merito alla ricezione delle domande (moltissime non ancora presenti in consultazione, sia massiva che puntuale)	Le sedi provinciali sono state sollecitate ad attuare piani straordinari per la definizione delle domande pervenute
ANF	al tavolo tecnico ODCEC_INPS di Milano, ci hanno informato che la procedura di controllo emetterà avvisi di addebito in tutti i casi in cui riscontri discordanza tra gli importi autorizzati e gli importi erogati. Si chiede l'emissione di nota di rettifica in luogo dell'avviso di addebito.	Verranno generati flussi di variazione e gli addebiti comporteranno prima la notifica di una diffida che solo allo scadere dei termini per regolarizzare determinerà il trasferimento del credito all'AdR per il recupero.
ANF	Oltre a dover attendere un po' di tempo, perchè il caricamento massivo non è tempestivo, non ci sono funzioni di stampa. Quando si inserisce una richiesta massiva, non c'è la possibilità di avere un pdf con le richieste effettuate, che potrebbe servire per non richiedere due volte la stessa azienda.	Stiamo prevendo un file CSV delle richieste effettuate, ossia di tutto ciò che è a video.
ANF	Sarebbe necessario ricevere un allert che segnali la presenza di nuove comunicazioni non scaricate	Verrà inserito un alert quando c'è la modifica dell'ANF di un soggetto già scaricato, ed eventuale email quando è finita l'elaborazione.
GESTIONE APPUNTAMENTI	Si richiede la possibilità di prendere app.ti per la gestione separata tramite cassetto previdenziale così come si effettuano per i datori di lavoro.	L'istituto accoglie la sollecitazione e preannuncia per fine settembre anche la possibilità di prendere un unico app.to qualora si abbiano quesiti riguardanti più oggetti/gestioni.

COMUNICAZIONI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In merito agli ANF, si segnala che a seguito del rinvio della compilazione del nuovo elemento "infoaggcausalicontrib" è tuttora in vigore il limite dei 3.000 euro per gli arretrati ANF che è possibile conguagliare ai sensi del messaggio 4283 del 31/10/2017 in quanto l'elemento aggiuntivo è l'unico che consenta il puntuale controllo della congruità degli importi conguagliati.